

Reportage

SILVIA TAGLIAFERRI
AOSTA

La riforma Gelmini vista dall'interno del Liceo Classico

L'onda della contestazione studentesca contro il decreto Gelmini pare essersi infranta alle porte della Valle d'Aosta. Da Roma la protesta si è spinta fino a Torino, dove sono in corso fiaccolate, sit-in e cortei. Gli istituti regionali, invece, hanno deciso di non scendere in piazza e di documentarsi. Così ieri, al Liceo classico di Aosta, al posto delle ultime tre ore di lezione si è svolta un'assemblea di «informazione autogestita», con interventi bipartisan di Enrico Tibaldi, consigliere regionale del Pdl, e Guido Corniolo, segretario del Savt. E oggi il programma si ripete.

Dei disordini registrati al «Manzoni» di Milano o all'«Orazio» di Roma, al Ginnasio XXVI Febbraio neanche l'ombra. Gli studenti, divisi in due gruppi, leggono il testo del decreto, anche alla luce di articoli e fondi di giornale, e partecipano al dibattito con gli ospiti. Tibaldi parla di «tagli necessari in una

CALMA E GESSO

Non si organizzano proteste ma assemblee autogestite per capire cosa cambierà

situazione economica non rosea» e di una scuola che «deve produrre cultura e non essere uno "stipendificio"». Corniolo stigmatizza l'assenza, a Roma, di dialogo con la maggioranza, «mentre l'impostazione andava condivisa con le parti sociali, fautrici anche di proposte costruttive».

I ragazzi, presenti al 90 per cento, intervengono per precisazioni e approfondimenti. Soddisfatto della prima giornata di assemblea il neolettore rappresentante di istituto, Alessandro: «E' utile confrontarsi con posizioni diverse espresse da persone di grande esperienza. Farò tesoro della loro analisi, ma non mi sento ancora di dare un commento a freddo». Anche Simon, secondo nella lista, sceglie una linea morbida: «Non sono del tutto d'accordo con il decreto Gelmini, ma è più semplice modificare una riforma piuttosto che lasciare tutto intatto; c'è bisogno di un tentativo di cambiamento».

Si schiera invece Pietro, il candidato che allo spoglio dei voti non l'ha spuntata: «Sono contrario, dai tagli al maestro unico, ai voti in decimali, non si fa altro che tornare indietro, cancellando i traguardi raggiunti dopo anni di studi in pedagogia». Pensando al suo futuro, nella facoltà di Ingegneria nucleare o di Economia, Pietro non nasconde la «paura di trovare un'università senza fondi». E' una scelta di campo, sul fronte opposto, anche quella di Sylvie, che siede nella Consulta degli

La contestazione rimane fuori Valle



Dibattito
Un momento dell'assemblea autogestita tenuta ieri al Liceo classico di Aosta sulla riforma Gelmini

Bipartisan
Ospiti della riunione erano l'esponente del Pdl Enrico Tibaldi e il segretario del Savt Guido Corniolo

studenti: «E' giusto introdurre il voto in condotta, non basta andare bene a scuola per essere promossi. Quanto alle università, devono evitare gli sprechi».

La manifestazione che si svolgerà domani mattina, con partenza alle 9,30 dai

giardini della stazione, rimane sullo sfondo del dibattito. «L'assemblea non è finalizzata alla manifestazione, è apolitica e apartitica - precisa Alessandro -. Vogliamo solo capire i cambiamenti in corso, in modo che ciascuno possa sce-

gliere con la propria testa». «In questi giorni stanno girando volantini nelle classi, ma non rappresentano l'orientamento dell'istituto - continua Simon -. L'adesione alla manifestazione sarà solo a titolo personale».

Challand-St-Victor vuole aule

DANIELA GIACHINO
CHALLAND-SAINT-VICTOR

Sarà ripresentato al Fospi il progetto preliminare per l'ampliamento dell'edificio sede di scuola materna a Challand-Saint-Victor. Lo scopo è di ricavare anche i locali per le elementari, dislocata in via provvisoria nel municipio, e creare così un unico polo scolastico. Il via libera è stato dato all'unanimità dal Consiglio comunale. «Lo scorso anno non è stato approvato per la valutazione economica - ha spiegato il sindaco Roberto Malcuit -. Dal punto di vista tecnico ha avuto il massimo del punteggio». Ha aggiunto il progettista incaricato: «E' difficile giustificare il vantaggio economico di una scuola con 25 bambini e 3 classi: l'importanza sta nel mantenimento delle scuole di montagna».

L'investimento previsto è di un milione e 776 mila euro, cifra superiore a quella preventivata nel progetto non approvato. L'aumento ha sollevato le per-



Il Consiglio comunale di Challand-St-Victor

plexità dei consiglieri di minoranza: «Se il precedente progetto è stato bocciato perché carente nel rapporto costi-benefici, come potrà essere approvato ora che i costi sono ancora lievitati?». Ha risposto il vice sindaco Ivo

Chouquer: «L'aumento è del 15 per cento, che corrisponde all'incremento spese derivante dal nuovo prezzario regionale». Ha aggiunto il sindaco: «Abbiamo evidenziato il fatto che la nuova scuola comporterà minori costi di gestione, soprattutto dal punto di vista energetico. Nel vecchio edificio si hanno dispersioni di calore, gli impianti non sono più a norma e gli ambienti non sono adatti all'insegnamento. Abbiamo introdotto il parametro economico sui vantaggi futuri».

E' stato anche adottato il testo preliminare della variante al Piano regolatore con l'astensione dei 4 consiglieri di minoranza. «Dopo l'incontro con la popolazione nel 2002, con priorità al massimo recupero dell'esistente e la possibilità di ampliare i fabbricati per migliorare - hanno spiegato i progettisti -, abbiamo richiesto due nuove zone edificabili, ma la Regione ne ha concessa una sola, a completamento di quella abitativa».

In breve

Pollein
Cassonetto incendiato

I vigili del fuoco di Aosta sono intervenuti, poco dopo le 5 di ieri, in località Cheniere a Pollein, per domare le fiamme che avevano avvolto un cassonetto dell'immondizia. E' probabile che l'incendio sia doloso. Il fuoco ha anche attaccato una catasta di legna vicina al cassonetto, distruggendola. Sul posto per le indagini sono intervenuti gli uomini del nucleo operativo dei carabinieri di Aosta.

Arnad
Consiglio comunale con 3 interpellanze

Seduta straordinaria del Consiglio comunale ad Arnad richiesto dalla minoranza, oggi alle 18. In discussione tre interpellanze (protezione da pericoli torrenti e strade, Piano regolatore, attrezzature parchi giochi), due interrogazioni (gestione acquedotto, lavori parco giochi scuole) e una proposta, sempre della minoranza, di modifica del regolamento interno del Consiglio.

Brusson
Si discute di modifiche al Piano regolatore

Consiglio comunale oggi alle 18,30 a Brusson. Tra gli argomenti, l'approvazione di modifiche al Piano regolatore per la realizzazione di lavori di riqualificazione nell'area sulla riva del torrente Evançon e sulla sponda del bacino artificiale e l'approvazione della convenzione transfrontaliera «Anciennes vestiges en ruine».

Champdepraz
Nuovi parcheggi per le frazioni

Consiglio comunale convocato a Champdepraz oggi alle 19 per discutere di otto argomenti. Tra questi l'approvazione di progetti preliminari per la realizzazione di nuovi parcheggi nelle frazioni e due variazioni al bilancio di previsione triennale 2008/2010.

Issogne
Equilibri funzionali da salvaguardare

Consiglio convocato oggi alle 20,30 a Issogne per discutere una variazione di bilancio, la salvaguardia degli equilibri funzionali e la nomina di una commissione consiliare per l'esame del regolamento di polizia mortuaria.

HOTEL ***



HOTEL PARC MONT AVIC

Loc. Covarey, 19
Champdepraz - Ao

tel. 0125 960413

info@hotelparcmontavic.it



Cena della Paella

Venerdì 31 ottobre h. 19.30

prenotazione obbligatoria entro mercoledì 29 ore 17.00

ANTIPASTI

Insalata di gamberi e asparagi
Tartine con tonno affumicato
Filetto di trota gratinato
Polpette di sardine in umido
Cozze allo zafferano

PAELLA AL PESCE

Frutti di bosco con gelato
Caffè
Vino bianco Cortese e acqua

EURO 30,00

(BEVANDE INCLUSE)

BAMBINI FINO

AI 10 ANNI EURO 15,00